



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI I**

Via Castellammare di Stabia, 8 00055 Ladispoli (Rm) ☎ 06/9911108 fax 06/9948412

Distretto Scolastico XXX - Codice Meccanografico RMIC8DX005

E-Mail istituzionale: RMIC8DX005@istruzione.it – E Mail certificata RMIC8DX005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icladispoli1.edu.it – conto corrente postale: 1009155936

Codice meccanografico dell'Istituto principale: RMIC8DX005 – Codice fiscale: 91064930588

Codice Meccanografici

Infanzia: sede "Paolo Borsellino" RMAA8DX012; sede "Rosario Livatino": RMAA8DX023; sede "Giovanni Paolo II" RMAA8DX034; sede

"Via Castellammare di Stabia" RMAA8DX045- Primaria: sede "G. Falcone" RMEE8DX017; sede "G. Rodari" RMEE8DX039; sede

"Giovanni Paolo II" RMEE8DX04A- Secondaria di I grado: RMMM8DX016

A tutti gli utenti delle videolezioni

Ai genitori/tutori degli studenti

Oggetto: istruzioni sull'utilizzo delle piattaforme web per videolezioni.

Gentili Utenti, con la presente, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria, come da precedenti comunicazioni, vi confermiamo che il nostro Istituto ha scelto di effettuare l'attività didattica anche tramite videolezioni utilizzando l'App Meet della GSuite.

Vi raccomandiamo di garantire il corretto utilizzo di questi strumenti ed in particolare di applicare i seguenti accorgimenti:

- garantire il corretto svolgimento della videolezione;
- evitare l'accesso a soggetti non autorizzati;
- evitare la diffusione di immagini o video registrati durante la videolezione.

A questo proposito, si ricorda che qualsiasi utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle videolezioni esporrà l'alunno a sanzioni disciplinari e genererà l'ipotesi di risarcimento in sede civile ed eventualmente sanzioni penali, che, di seguito, si espongono. Nella fattispecie, filmare le videolezioni con lo smartphone e pubblicarle sui social con commenti inadeguati.

La legge, infatti, stabilisce quale regola generale che si possano pubblicare le immagini e i video altrui soltanto qualora chi vi è ritratto abbia precedentemente prestato il proprio consenso alla pubblicazione. Questa regola (Art. 10 cod. civ.; art. 96 L. n. 633/1941) vale per qualunque tipo di diffusione al pubblico, quindi anche per le pubblicazioni online, compresa la condivisione sul proprio profilo di un social network.

Se un privato pubblica un'immagine altrui senza aver ottenuto il consenso di chi vi è ritratto commette un illecito civile e l'interessato può chiedere al Tribunale di ordinare all'autore della pubblicazione o al gestore dello spazio online la rimozione immediata delle immagini o dei video.

Se la pubblicazione delle immagini ha provocato un danno, anche morale, a chi vi è ritratto, questi può chiedere il risarcimento.

Se la pubblicazione illecita dell'immagine o del video offende la reputazione di chi vi è ritratto, chi l'ha diffusa, oltre a dover risarcire il danno, deve rispondere anche del reato di diffamazione aggravata Art. 595 cod. pen. e rischia la pena della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a 516 euro.

Chiunque pubblica immagini altrui senza averne acquisito il consenso per trarne un profitto per sé o per altri, o per recare ad altri un danno, risponde del reato di trattamento illecito di dati Art. 167 D.Lgs. n. 196/2003, punito con la reclusione fino a tre anni.

Tutto ciò premesso confidiamo nella Vostra collaborazione per garantire il corretto utilizzo dello strumento web utilizzato per le videolezioni al fine di garantire la continuità didattica della scuola in questo difficile periodo che affronta il nostro Paese.

Per il Titolare del Trattamento

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Enrica Caliendo